

Anestesia d'avanguardia all'ospedale civile

Anestesia d'avanguardia all'ospedale "Santa Maria della Misericordia", che da ieri può contare su una nuova apparecchiatura tecnologica: un tubo endotracheale da utilizzare in corso di anestesia generale, fornito di una mini telecamera che consente di sorvegliare costantemente la sua posizione all'interno dei polmoni del paziente.

Ieri la presentazione, durante i lavori del congresso sulle

"Nuove tecnologie in anestesia e terapia intensiva" organizzato nella sala riunioni, al quarto piano del padiglione d'ingresso. Numerosi gli specialisti in anestesia e rianimazione e i professionisti che operano nell'accettazione e nell'urgenza presenti all'incontro.

A coordinare l'evento, che è proseguito per l'intera giornata e che rientra nel programma di Educazione medica continua, è

stato il dottor Amato De Monte, Direttore della Struttura complessa di Anestesia e rianimazione 1° dell'Azienda ospedaliero-universitaria.

«Il fiorire e la diffusione talvolta indiscriminata di tecnologie e metodiche sempre più sofisticate in campo medico – ha spiegato De Monte – rischiano di creare scollamenti non solo tra le diverse strutture, ma anche all'interno delle stesse unità operative. La necessità di evitare il crearsi di gap conoscitivi eccessivamente ampi impone che anche in ambito locale si affrontino argomenti e tematiche in genere appannaggio di convegni di più ampio respiro. Proprio quello – ha concluso – che questo corso ha inteso fare, anche per stimolare e supportare coloro che possono avere meno facilità a frequentare consessi di livello più elevato».